MIT, Salvini interviene per tutelare chi guida sotto cura con cannabis terapeutica

Data: 12 luglio 2024 | Autore: Redazione



Lettera ai ministri Piantedosi e Schillaci per evitare sanzioni a chi assume farmaci prescritti

Alla vigilia dell'entrata in vigore del **nuovo decreto sicurezza stradale**, prevista per il 14 dicembre, il vicepremier e **ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti** Matteo Salvini ha inviato una **lettera** ai **ministri dell'Interno** e della Salute, Matteo Piantedosi e Orazio Schillaci, e al **sottosegretario alla Presidenza** Alfredo Mantovano. L'obiettivo dichiarato è proteggere i **cittadini in cura**con sostanze psicotrope terapeutiche, come la **cannabis prescritta a scopo medico**, da sanzioni automatiche che potrebbero colpirli ingiustamente.

La **nuova normativa**modifica l'articolo 187 del Codice della Strada, introducendo importanti cambiamenti nella disciplina delle **sanzioni per la guida sotto l'effetto di droghe**. Con questa riforma, sarà sufficiente la sola positività ai test sulle **sostanze stupefacenti**per incorrere in sanzioni, superando l'obbligo, precedentemente richiesto, di dimostrare lo **stato di alterazione alla guida**.

Secondo quanto riferito dal **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)**, la modifica è frutto di un ampio confronto con associazioni di categoria e rappresentanti delle amministrazioni coinvolte. Tuttavia, proprio questa semplificazione potrebbe penalizzare chi assume **farmaci prescritti**, nonostante segua protocolli medici che garantiscono la **sicurezza alla guida**.

La richiesta di un tavolo tecnico

Per evitare che i **pazienti sotto trattamento terapeutico**vengano ingiustamente puniti, Salvini propone l'istituzione di un **tavolo tecnico**. Questo gruppo di lavoro dovrebbe elaborare **linee guida** e **deroghe** per escludere dalla punibilità i **pazienti certificati** dal proprio medico curante.

Le proposte includono una disciplina di dettaglio che valuti **caso per caso**, considerando fattori come il principio attivo, la posologia, la durata della terapia e le **condizioni psico-fisiche**generali del paziente. L'obiettivo è individuare situazioni in cui l'assunzione del farmaco non compromette l'idoneità alla guida, garantendo al contempo il **rispetto delle norme di sicurezza stradale**.

Un intervento mirato a tutela dei diritti

La lettera di Salvini rappresenta un passo significativo nel bilanciamento tra esigenze di **sicurezza stradale** e diritti dei pazienti. La questione è particolarmente delicata per chi assume **cannabis terapeutica** o altri farmaci psicotropi, che possono risultare rilevabili nei **test tossicologici**anche senza influire sulle capacità cognitive o motorie.

Con l'avvicinarsi della data di applicazione del **decreto**, si attende ora una risposta dai ministri Piantedosi e Schillaci. L'auspicio è che si possa trovare un equilibrio tra la necessità di contrastare la **guida sotto effetto di sostanze** e il rispetto della **dignità e dei diritti dei pazienti** in cura.

Un impatto cruciale sul Codice della Strada

La **riforma del Codice della Strada**rappresenta una svolta importante per la sicurezza sulle strade italiane, ma interventi come quello proposto dal vicepremier sono essenziali per assicurare che nessuno venga penalizzato ingiustamente. Il dibattito è aperto, e le decisioni che verranno prese nelle prossime settimane potrebbero segnare un punto di svolta per migliaia di cittadini. (Ansa)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/mit-salvini-interviene-per-tutelare-chi-guida-sotto-cura-con-cannabis-terapeutica/143095